

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2020, il giorno ventisette Maggio, alle ore 13:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.89 - I.P. 1550/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/12/2019**

#### **AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Comune di Budrio. Procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive della Unione dei Comuni Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010, relativa all'intervento di ampliamento e impermeabilizzazione dell'area di pertinenza del capannone sito in via Menghini inoltrato dall'azienda FUITEM E ORSINI FRUTTAEXPORT s.r.l., comportante variante urbanistica al PSC e al RUE. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e), L.R. n. 24/2017 nonché del parere sismico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 A RETTIFICA DELL'ATTO DEL SINDACO N. 88 del 27 maggio 2020 PG 26597

# Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

## Oggetto:

Comune di Budrio. Procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive della Unione dei Comuni Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010, relativa all'intervento di ampliamento e impermeabilizzazione dell'area di pertinenza del capannone sito in via Menghini inoltrato dall'azienda FUITEM E ORSINI FRUTTAEXPORT s.r.l., comportante variante urbanistica al PSC e al RUE. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e), L.R. n. 24/2017 nonché del parere sismico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008

## IL SINDACO METROPOLITANO

### Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *le determinazioni previste nell'ambito della procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) della Unione dei Comuni Terre di Pianura* ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010<sup>2</sup>, a seguito dell'istanza presentata dall'azienda FUITEM E ORSINI FRUTTAEXPORT s.r.l., relativa all'intervento di ampliamento e impermeabilizzazione dell'area di pertinenza del capannone sito in via Menghini. Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>3</sup>, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito indicati:

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> Si richiama il D.P.R. 7.09.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133".

In particolare, l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici", comma 1, prevede che, qualora nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non abbia individuato le aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, l'interessato possa richiedere al Responsabile del Servizio SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e delle altre normative di settore, in seduta pubblica. Nel caso in cui l'esito della richiamata Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale, il verbale viene trasmesso al Sindaco che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. In merito al progetto in questione, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere il proprio parere in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata; essa è inoltre tenuta ad esprimersi in relazione alla valutazione ambientale, oltre che in materia di vincolo sismico.

L'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", prevede che i Comuni, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possano avviare ed approvare alcune tipologie di procedimenti urbanistici, in particolare gli atti negoziali ed i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, indicati alla lett. e) del medesimo art. 4, nell'ambito dei quali rientra il procedimento in esame.

<sup>3</sup> Acquisita in atti con P.G. n. 25401 del 20.05.2020 - Fasc. 8.2.2.2/12/2019.

**Riserva n. 1, relativa alle Dotazioni di Standard:**

“Si chiede di valutare l’opportunità di monetizzare la quota di standard dovuto a fronte della mancata cessione.”;

**Riserva n. 2, relativa alla Nuova Scheda Normativa:**

“Per quanto premesso si chiede di inserire la scheda relativa all’intervento all’interno dell’art. 4.4.3 delle NTA del RUE, come un nuovo IUC, poiché non si riscontrano nel progetto in esame caratteristiche di pubblica utilità.”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*<sup>4</sup> sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Servizio SUAP Terre di Pianura mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria<sup>5</sup> ed a seguito dell’acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*<sup>6</sup>, allegata alla suddetta Relazione istruttoria (Allegato 2 – *Allegato A* alla Relazione Istruttoria) , nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte, e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “Relazione istruttoria” dell’AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).**”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>7</sup>, che si

<sup>4</sup> L’art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell’art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

<sup>5</sup> Convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14ter, Legge n. 241/1990.

<sup>6</sup> Documento acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 23982 del 12.05.2020 – Rif.to Pratica n. 24766/2019. Si richiamano le disposizioni in materia ambientale previste nell’ambito dei procedimenti urbanistici, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (AACM) svolge l’istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat.

ARPAE AACM, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall’invio del piano e del relativo documento di Valsat, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, contenente la proposta di parere di valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, nell’ambito delle determinazioni in materia urbanistica sulla proposta di variante in esame.

<sup>7</sup> P.G. n. 25266 del 19.05.2020. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell’ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

allega alla suddetta Relazione istruttoria; (Allegato 3 – *Allegato B* alla Relazione Istruttoria);

4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP della Unione dei Comuni Terre di Pianura per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale<sup>8</sup>.

### **Motivazioni:**

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., riguardanti il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8, comma 1, del Decreto medesimo introduce le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non ne individua la destinazione, mediante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.

La vigente L.R. n. 24/2017, applicabile al presente procedimento in forza del richiamo alla disciplina regionale ed alla normativa di settore da parte dell'art. 8, comma 1 D.P.R. 160/2010, prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, quali i procedimenti ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

La procedura urbanistica in esame è stata attivata, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010, presso il Servizio SUAP della Unione dei Comuni Terre di Pianura a seguito di istanza da parte della azienda Fuitem e Orsini FruttaExport s.r.l. del permesso di costruire finalizzato alla sistemazione dell'area esterna di un fabbricato posto in via Menghini nella zona industriale a Cento di Budrio.

L'intervento proposto prevede in particolare l'ampliamento e sistemazione del piazzale, al fine di garantire un miglior collegamento funzionale con l'edificio industriale esistente ed in modo da rendere agevole la movimentazione esterna delle merci.

La proposta riguarda l'inclusione di una fascia di terreno posta a nord-est del lotto, classificata dal PSC come ambito APS.N2.1, attualmente di proprietà della confinante azienda Checchi & Magli. Quest'ultima ha manifestato, anch'essa, la necessità di un ampliamento

---

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 17 "Informazione sulla decisione", D.Lgs. n. 152/2006, la decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate, con indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, L.R. n. 24/2019, applicabile al presente procedimento in forza del richiamo alla disciplina regionale da parte dell'art. 8 D.P.R. 160/2010, gli atti con i quali l'autorità competente per la valutazione ambientale si esprime in merito alla Valsat e le indicazioni contenute negli atti di approvazione del piano, sono resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web dell'amministrazione titolare del piano e dell'autorità competente per la valutazione ambientale.

della propria attività presentando, all'interno della medesima conferenza dei servizi e in maniera coordinata con la proposta della Fuitem, un progetto inquadrabile nel procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2000. La proposta comporta variante cartografica e normativa al RUE e variante cartografica al PSC.

Come previsto ai sensi del richiamato art. 8, D.P.R. n. 160/2010, la Responsabile del procedimento SUAP Terre di Pianura ha comunicato alle Amministrazioni interessate, con nota Prot. n. 16341 del 24.07.2019<sup>9</sup>, l'avvio del procedimento in questione mediante indizione di apposita Conferenza di Servizi decisoria<sup>10</sup>, invitando a partecipare alla prima seduta convocata per il giorno 4 settembre 2019, ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'intervento, rendendo disponibili informaticamente i relativi elaborati costitutivi per la loro preventiva consultazione.

Successivamente è stato inviato apposito Verbale dei lavori<sup>11</sup> trasmesso alle Amministrazioni interessate unitamente ad alcuni pareri acquisiti da parte dell'Amministrazione procedente.

A seguito dell'acquisizione di parte della documentazione integrativa richiesta dalla Città metropolitana con P.G. n. 48572 del 8.08.2019, il Servizio SUAP Terre di Pianura ha comunicato, con nota Prot. n. 2290 del 6.02.2020<sup>12</sup>, la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 5 marzo 2020.

In vista della predetta seduta la Città metropolitana di Bologna non ha partecipato, inviando apposita comunicazione con nota prot. n. 13642 del 4.03.2020, nella quale sono stati richiesti chiarimenti in merito alla documentazione integrativa.

Con successiva comunicazione Prot. n. 4465 del 6.03.2020<sup>13</sup>, il Servizio SUAP ha trasmesso agli Enti interessati copia del Verbale dei lavori della suddetta seduta, unitamente ai pareri acquisiti e alla documentazione integrativa ritenuta necessaria.<sup>14</sup>

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre al parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione

---

<sup>9</sup> Acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con P.G. 45919 del 25.07.2019.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14ter, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

<sup>11</sup> In atti con P.G. n. 54775 del 19.09.2019.

<sup>12</sup> In atti con P.G. n. 7266 del 6.02.2020.

<sup>13</sup> In atti con P.G. n. 14351 del 9.03.2020.

<sup>14</sup> Ultimo parere pervenuto con prot. n. 22442 del 30.04.2020.

Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*<sup>15</sup>, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE AACM nella *proposta di parere motivato*<sup>16</sup>, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, alla Relazione Istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale, il parere espresso dalla Città metropolitana in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio<sup>17</sup>.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, completa dei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP della Unione dei Comuni Terre di Pianura, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33<sup>18</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

---

<sup>15</sup>Acquisita in atti con P.G. n. 25401 del 20.05.2020.

<sup>16</sup>Registrata in atti con P.G. n. 23982 del 12.05.2020. Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, sopra richiamata.

<sup>17</sup>P.G. n. 25266 del 19.05.2020.

<sup>18</sup>L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere<sup>19</sup> della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 25401 del 20.05.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Relazione Istruttoria fornita da ARPAE – AACM (P.G. n. 23982 del 12.05.2020);
- ALLEGATO B: Parere sismico (P.G. n. 25266 del 19.05.2020).

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>19</sup>Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.